



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
GEMM18400Q: CPIA LEVANTE TIGULLIO

**Scuole associate al codice principale:**

GECT70500N: C.T. ALBARO

GECT70600D: I.C. COGORNO

GECT707009: CTP CHIAVARI

GECT708005: CTP S.M.LIGURE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 4	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 5	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 7	Competenze di base
pag 9	Risultati a distanza



## Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 19	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



## Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



## Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





## Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

### Punti di forza

Esiste una procedura consolidata e strutturata di accoglienza.

### Punti di debolezza

Gli ostacoli alla sottoscrizione dei patti formativi sono derivati dalla mancata presenza degli iscritti al perfezionamento delle iscrizioni all'inizio dell'anno scolastico. Il percorso di primo livello secondo periodo didattico è da considerarsi ancora allo stato embrionale. Non è disponibile il dato relativo alla percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza e orientamento necessitano di un miglioramento nell'organizzazione per strutturare tempistiche più idonee all'inizio delle attività didattiche.



## Esiti dei percorsi di istruzione

### Punti di forza

La preparazione garantita dal Cpia nel Primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione risulta curata e approfondita. Il corpo docente a tempo indeterminato, che rappresenta la quasi totalità dell'organico, garantisce in generale continuità all'attività didattica. Generalmente il trasferimento dei corsisti è dovuto a cambio di domicilio o di lavoro.

### Punti di debolezza

I migranti sono soggetti a spostamenti e spesso trovano un'occupazione durante l'anno scolastico. Questo comporta un rilevante tasso di abbandono dei corsi, soprattutto di alfabetizzazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Va implementato il monitoraggio dei dati relativi agli esiti e garantita una maggiore formazione nella didattica per migliorare gli esiti.



# Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

## Punti di forza

Il CPIA propone corsi di ampliamento dell'offerta formativa sulle due sedi di Genova e Cogorno, in funzione delle richieste del territorio e della disponibilità di spazi e docenti qualificati. I corsi di lingua straniera (soprattutto inglese) sono articolati generalmente su moduli di 20 ore e sono svolti a partire dal livello A1 fino al livello A2, molto richiesti in modo trasversale sia da un'utenza italiana, sia da un'utenza straniera. I corsi di informatica sono richiesti soprattutto da fasce di età più avanzate. Sono stati attivati anche corsi di lingua italiana B1 e B2, di preparazione all'esame per la certificazione PLIDA; corsi di italiano per la patente guida e un corso laboratoriale di Taglio e Cucito. I corsi modulari sono spesso frequentati da allievi che hanno completato un percorso presso il CPIA (attestato A2 o Licenza Media) e che sono entrati nell'ottica della life long learning. E' da anni attivo un percorso educativo esterno per disabili adulti, in collaborazione con ASL 4 di Genova.

## Punti di debolezza

La relativa disponibilità di spazi, spesso condivisi con altre istituzioni scolastiche, rende complicata l'organizzazione di corsi che siano effettivamente aperti a una larga fascia di utenti. Inoltre, la scarsità di organico e la difficoltà nel raccordo con enti di formazione professionale rende limitata la rosa delle offerte di tipo laboratoriale o professionalizzante.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti e utenti esterni al CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa e che le portano al termine è in aumento.



## Competenze di base

### Punti di forza

I risultati più soddisfacenti riguardano l'asse matematico e tecnologico. I docenti dell'area matematica e scientifico-tecnologica hanno favorito l'acquisizione di avanzate competenze di base grazie a una didattica più innovativa e cooperativa. Gli studenti che non raggiungono il livello base nei quattro assi sono tendenzialmente pochi.

### Punti di debolezza

L'asse dei linguaggi e quello storico sono quelli che registrano un maggior livello base nelle competenze. Il risultato deriva dal fatto che la maggior parte degli iscritti è di origine straniera ed effettua un percorso graduale di acquisizione della lingua italiana come L2. La didattica della lingua come L2 va migliorata e implementata.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

**(percorsi di primo livello – primo periodo didattico)** La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.





## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Le competenze acquisite presso il CPIA consentono di ottenere buoni risultati negli istituti superiori.

### Punti di debolezza

Poca attendibilità dei dati raccolti; difficoltà soprattutto nel monitoraggio del numero di studenti che proseguono il percorso di istruzione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



## Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è sostanzialmente in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi. Il giudizio è parziale, ovvero riferito ai soli dati di inserimento nel mondo del lavoro.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il numero di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello attivati è significativamente superiore per quanto concerne il riferimento della Liguria e sostanzialmente in linea con il riferimento nazionale, mentre è più basso se si considera il riferimento del Nord ovest, principalmente per i corsi di alfabetizzazione. Considerando soprattutto il parametro che concerne la Liguria, si ritiene che il CPIA risponda in modo adeguato ai bisogni formativi del territorio di riferimento. È stato elaborato un curricolo di istituto, che tiene conto del profilo delle competenze da possedere in uscita. Ciascun percorso disciplinare è articolato in moduli formativi di competenze, abilità e conoscenze che consentono il riconoscimento di crediti formativi, tramite test per tutti gli assi culturali per quanto riguarda il primo livello primo periodo con la possibilità di personalizzare il percorso stesso.

### Punti di debolezza

Il CPIA, come il resto dei CPIA della Liguria, non ha destinato una quota del monte ore annuale alla realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte, scelta che, tenendo conto dei bisogni eventualmente manifestati dall'utenza, potrebbe invece contribuire a un'ulteriore personalizzazione del percorso formativo. Non è stato proposto ampliamento dell'offerta formativa per quanto concerne il livello inferiore all'A1 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione, per mancanza di organico, mentre da quest'anno si è reso possibile attivare moduli di italiano L2 di livello superiore all'A2. L'offerta di corsi di informatica e inglese andrebbe implementata, in quanto inferiore alla media nazionale, anche se in linea con quella regionale. Il CPIA dovrebbe curare maggiormente la continuità verticale, facendo sì che un numero sempre più alto di corsisti porti a termine l'intero percorso formativo, inteso come alfabetizzazione, primo livello primo e secondo periodo. Vengono effettuati sia il recupero che il potenziamento delle competenze, ma non tramite UDA specificamente predisposte. Per il primo livello non vengono somministrate prove strutturate per gruppi di livello paralleli in itinere e/o in uscita, a meno che non si intendano come tali



le prove d'esame scritte di italiano, matematica ed eventualmente inglese per il primo livello primo periodo; una simile modalità permetterebbe invece di avere, all'interno del CPIA, una preziosa condivisione per quanto concerne i criteri di valutazione e lo sviluppo del percorso formativo anche a livello di contenuti affrontati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha elaborato un curriculum a partire dalla normativa di riferimento e definito i profili di competenze per gli assi culturali e i periodi didattici, sui quali si costruisce la progettazione di UDA condivise a livello di dipartimenti. Mancano però ancora alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e la messa in opera di eventuali attività di recupero e/o potenziamento con UDA comuni, come per esempio prove strutturate da somministrare periodicamente in modo trasversale e per livello. Tale condivisione permetterebbe una riflessione comune sui risultati e potrebbe permettere interventi comuni in classi di pari livello.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Un laboratorio di informatica ad uso esclusivo del CPIA è disponibile soltanto presso la sede associata di Genova – Albaro; viene utilizzato per la didattica ordinaria, per l'ampliamento dell'offerta formativa, per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica (negli anni precedenti). Nella sede centrale è disponibile un laboratorio "mobile", con computer portatili, mentre non è presente nella sede carceraria e neanche presso i punti di erogazione. Vengono messi a disposizione degli studenti, in comodato d'uso, tablet per lo studio a casa. Le aule sono, presso la sede centrale e quella associata di Genova, dotate di strumentazione idonea, che permette l'uso di internet per fini didattici. La strumentazione di cui il CPIA dispone è stata per la maggior parte acquisita grazie a progetti PON, cui la scuola ha partecipato. Il numero dei corsi erogati in orario antimeridiano e pomeridiano è stato organizzato in base alle richieste ricevute. Il CPIA eroga un buon numero di corsi con durata estensiva e intensiva. L'ampliamento dell'offerta formativa è stato realizzato quasi esclusivamente con modalità intensiva e risulta in linea con il dato nazionale, maggiore di quello regionale e minore di quello del Nord ovest. Per quanto riguarda le metodologie organizzate, viene fatto ricorso, da gran parte dei docenti, a

### Punti di debolezza

I corsi erogati in orari serali sono ridotti ma potrebbero tradursi in un'opportunità preziosa per corsisti che devono lavorare durante il giorno e rappresentare una risposta importante ai bisogni formativi del territorio. La stessa cosa può valere per le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Una parte di insegnanti, in realtà non così numerosa, rimane legata a metodologie didattiche più tradizionali, come la lezione frontale e la privilegia rispetto ad altre che pongono maggiormente lo studente al centro del processo di apprendimento. La dotazione tecnologica carente presso i punti di erogazione e la sede carceraria rendono più complicato il lavoro dei docenti, che non possono fruire di importanti risorse disponibili online. La sede associata di Genova Albaro offre soltanto quattro aule (oltre al laboratorio di informatica) ad uso esclusivo del CPIA, visto che le altre aule attualmente in uso sono in condivisione con l'IC Albaro. Tre delle aule a uso esclusivo si trovano nei fondi e non erano, di fatto, adibite a uso scolastico, presentano perciò diverse problematiche che non rendono l'ambiente di apprendimento un ambiente ottimale. Il fatto di poter utilizzare tutte le aule disponibili soltanto nel pomeriggio (la mattina ci sono gli studenti del Comprensivo)



cooperative learning, peer to peer, lavori a coppie; spesso vengono incoraggiate attività laboratoriali. Per quanto riguarda le modalità di condivisione delle regole di comportamento, il CPIA adotta linee di comportamento comuni in tutte le sedi e presso i punti di erogazione, condividendo, in riunioni congiunte, eventuali problematiche che possono emergere. È stato sottoscritto un Patto di corresponsabilità; esiste un regolamento di Istituto, che viene presentato agli studenti per far sì che l'ambiente di apprendimento diventi anche un ambiente di condivisione di regole di convivenza. In caso di comportamenti problematici, situazione che si verifica più frequentemente con corsisti minorenni, l'intero consiglio di classe insieme al Dirigente decide quali siano gli eventuali provvedimenti da prendere. In generale il clima esistente nei gruppi classe è collaborativo, sereno, caratterizzato da fiducia e aiuto reciproco.

crea un ulteriore problema, vista la grande richiesta di corsi in orario antimeridiano. Non esiste una vera e propria biblioteca

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dovrebbero essere istituiti più corsi serali in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'utenza. Sarebbe opportuno avere una biblioteca a uso esclusivo del CPIA, cui potessero avere libero accesso gli studenti. Bisognerebbe attrezzare meglio i punti di erogazione con strumentazione informatica.





# Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

## Punti di forza

Sono state proposte attività di formazione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti, principalmente concernenti la gestione della classe multilivello, plurilingue e multiculturale e consigliate ciclicamente attività formative, online o in presenza, sull'inclusione, alunni con BES e sul tema della diversità. È stata costituita una commissione di docenti per l'inclusione, che ha redatto il PAI e un modello di PDP (con relativi criteri di valutazione) condiviso da tutti i docenti del CPIA. La sede centrale e la sede associata di Genova Albaro dispongono di ascensore per l'accesso agli ambienti di apprendimento. Viene sempre favorita l'interazione e la collaborazione tra gli studenti, spesso di diversa provenienza culturale, per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci. La personalizzazione dei percorsi ha luogo tramite erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD), modulazione di modi e tempi della verifica/valutazione degli apprendimenti e un continuo monitoraggio del conseguimento degli obiettivi formativi. La prima parte dell'anno viene inoltre dedicata all'eventuale rimodulazione dei gruppi di livello, anche in verticale da alfabetizzazione a primo livello primo periodo e viceversa e si ricorre ad aggiornamento/ rimodulazione del patto formativo, se necessario.

## Punti di debolezza

Il CPIA non dispone di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Il recupero dovrebbe essere strutturato per gruppi di livello e gruppi classe e realizzato con le stesse modalità da tutti i docenti della classe. Sarebbe inoltre auspicabile l'attivazione di uno sportello per il recupero, presente nell'orario curricolare, cui il singolo studente possa chiedere autonomamente di partecipare.



Vengono realizzate azioni di recupero e di livellamento, principalmente per il primo livello primo periodo, ma vengono gestite dai singoli docenti, eventualmente con la suddivisione temporanea dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero. Le particolari attitudini che gli studenti possono evidenziare vengono, da alcuni docenti, potenziate tramite l'attribuzione, a tali studenti, di compiti di responsabilità e attività di aiuto a compagni in difficoltà.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e ottimali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, docenti di sostegno, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Il CPIA promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono strutturate in modo ottimale. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono generalmente diffuse, limitate solo dalle contenute risorse di organico a disposizione.



## Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

### Punti di forza

Il CPIA realizza, per tutti gli studenti, un protocollo di accoglienza articolato in diverse fasi svolte nelle prime settimane di scuola. L'intervista è un momento estremamente importante di incontro con i singoli corsisti, che permette di conoscerli meglio, di individuare competenze formali, non formali e informali (non evidenziate dal test d'ingresso), di compilare un dossier contenente i crediti valutabili e di capire le necessità dei singoli studenti, compresa la disponibilità e la fascia oraria di frequenza.

L'accoglienza prevede diverse giornate dedicate alla somministrazione delle prove di ingresso, per la definizione delle competenze; vengono inoltre illustrate le caratteristiche dei corsi e il regolamento del CPIA. Le attività di accoglienza proseguono per due ore la settimana anche successivamente all'inizio dei corsi e durante tutto l'anno scolastico. Per quanto concerne la continuità, vengono incoraggiate attività educative tra studenti di percorsi diversi, per esempio corsisti del primo livello primo periodo che necessitano di un ulteriore potenziamento nella lingua italiana a causa di un disagio di qualunque tipo possono essere inseriti in alcuni momenti in classi di livello A2, oppure studenti di alfabetizzazione livello A2 che hanno bisogno di lavorare sulle competenze previste per tale livello, ma che, al contempo, possono

### Punti di debolezza

Il CPIA non ha generalmente realizzato azioni per garantire il raccordo tra percorsi di primo livello primo periodo e scuole secondarie di secondo grado per adulti, eventuali test in uscita con queste concordati e neanche incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi. Finora non sono state svolte attività educative e/o formative comuni con la formazione professionale. Viene fatto il riconoscimento dei crediti tra questo e altri CPIA, ma non c'è condivisione dei criteri. In caso di trasferimento in entrata/uscita avviene normalmente la trasmissione del fascicolo personale dello studente. Sarebbe interessante riuscire a organizzare la partecipazione a laboratori specifici in occasione delle visite alle scuole secondarie di II grado che ne dispongono e presso le quali le attività laboratoriali sono parte integrante delle discipline di indirizzo. Poter avere maggiore coinvolgimento, può concretamente chiarire meglio agli studenti quello che sarà il percorso offerto da quel tipo di scuola. Finora non sono stati organizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Non è curata in maniera sistematica l'attività di orientamento per gli studenti alle realtà produttive e professionali del territorio. Il confronto con i dati vede il CPIA



cominciare, per impegno e volontà dimostrati, a essere accolti, nelle giornate lasciate libere dal corso A2, nelle classi di primo livello primo periodo per familiarizzare con le diverse materie di studio. Tutto questo, come anche l'indirizzare uno studente di A2 verso un corso di primo livello primo periodo dopo una prima fase di osservazione, è reso possibile dalla condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro. Esiste una funzione strumentale che si occupa di accoglienza e orientamento. Tale figura, oltre a presentare agli studenti i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado presenti nel territorio, gestisce i contatti con soggetti esterni per l'orientamento, che normalmente sono docenti cui viene assegnato tale compito, realizzando eventuali visite delle scuole in occasioni particolari, come gli Open Day. Gli incontri con i ragazzi avvengono almeno un paio di volte nell'arco scolastico e la docente funzione strumentale rimane a disposizione degli studenti quale referente per l'orientamento. Il CPIA ha iniziato a realizzare attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

sostanzialmente in linea con i riferimenti regionali, ma non con gli altri indicati. Il CPIA non effettua il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la



formazione professionale, cura  
l'orientamento personale, scolastico e  
professionale degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA gestisce in maniera ben strutturata l'intera fase dell'accoglienza e dell'accertamento delle competenze formali, informali e non formali, riconoscendo e valorizzando le esperienze pregresse degli studenti. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo abbastanza adeguato, il CPIA è in crescita dal punto di vista della realizzazione di attività finalizzate all'accompagnamento degli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, ma coinvolgono ancora principalmente l'ambito interno al CPIA, inteso come gli studenti e/o le scuole secondarie di II grado facenti parte della rete di riferimento; non vengono organizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Non è ancora curata in maniera sistematica l'attività di orientamento per gli studenti alle realtà produttive e professionali del territorio e il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

## Punti di forza

Il CPIA aderisce alla rete regionale dei CPIA liguri e alla Rete nazionale per l'apprendimento permanente degli adulti. Queste reti mettono a disposizione buone pratiche e documenti utili per l'organizzazione e lo sviluppo. Il CPIA collabora con la Prefettura e fornisce supporto per le sessioni di formazione e di informazione civica e il test di A2 per soggiornanti di lungo periodo.

## Punti di debolezza

L'assenza di una stabilità nella Dirigenza ha prodotto carenze nelle strategie organizzative e nella comunicazione. Va consolidato un gruppo di lavoro che necessita di fiducia in una vision e una mission durature e di elaborare una prospettiva di sviluppo maggiormente coesa e condivisa. L'assenza di una chiara normativa relativa all'organizzazione dei CPIA ha prodotto insicurezza e necessità di formazione. Esistono difficoltà di assegnazione dei locali nelle varie sedi e punti di erogazione che testimoniano la necessità di rafforzare il legame col territorio con protocolli condivisi. Spesso gli enti locali non conoscono le potenzialità e le opportunità offerte dai CPIA.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera poco strutturata. Il CPIA ha definito la missione e la visione, anche se non in maniera coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono poco condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Le attività di ricerca svolte sono poco strutturate e non sempre sono coerenti con la propria missione e visione. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo sufficientemente efficace.





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

Sono state svolte numerose attività formative relative alla didattica, rispondendo alle esigenze del Collegio dei docenti. Gruppi di docenti hanno partecipato alla formazione sui nuovi documenti dell'inclusione e della valutazione. Molti docenti svolgono ricerca universitaria che mettono in gioco all'interno del CPIA. Viene incentivata ed è in crescita la programmazione comune per livelli, verticale e per dipartimenti.

### Punti di debolezza

Si avverte la necessità di organizzare attività di formazione per i nuovi docenti, data la specificità della didattica con gli adulti. Va implementata la collaborazione tra sedi e la ricerca di modalità comuni e condivise di crescita, aggiornamento e organizzazione. Manca un'attività di consolidamento di un protocollo per l'organizzazione e la condivisione di buone pratiche tra docenti del CPIA.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite strumenti strutturati. Realizza iniziative formative di qualità sufficiente e che rispondono abbastanza bene ai bisogni formativi del personale.



# Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

## Punti di forza

Il CPIA sottoscrive progetti contro la dispersione scolastica in collaborazione con le scuole del primo ciclo. L'accordo stipulato con gli altri CPIA riguarda la situazione dei MSNA, per fornire ai minori in situazione di disagio maggiore supporto condiviso. Esistono raccordi con le comunità che si occupano di rifugiati. Le attività di accoglienza favoriscono il coinvolgimento di famiglie, tutori ed educatori. Sono stati sottoscritti accordi e protocolli di intesa con realtà organizzative esterne.

## Punti di debolezza

La mancata organizzazione di attività di ricerca e sviluppo costituisce uno svantaggio e necessita di un potenziamento. Va implementato il raccordo con gli istituti del primo e del secondo ciclo per una maggiore incidenza educativa e didattica. La collaborazione con soggetti esterni va curata e promossa maggiormente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni con soggetti esterni devono essere incrementate e maggiormente integrate nella



vita del CPIA.



## Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

### PRIORITÀ

Organizzare le attività di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni per consentire un'organizzazione più fluida ed adeguata.

### TRAGUARDO

Incrementare il numero dei corsi che iniziano in linea con il calendario scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze. Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi. Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.
4. **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**  
Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.





## Esiti dei percorsi di istruzione

### PRIORITA'

Migliorare la promozione e la continuità verticale degli studenti per l'aumento del numero degli iscritti nei corsi di primo livello primo periodo.

### TRAGUARDO

Aumentare del 20% il numero di studenti scrutinati nei corsi di primo livello primo periodo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze. Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula. Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola.
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**  
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi. Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**  
Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e alla collaborazione e alla cooperazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.
7. **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**  
Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per



implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.





## Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### PRIORITÀ

Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza.

### TRAGUARDO

Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze. Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula. Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola.
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**  
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi. Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**  
Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e alla collaborazione e alla cooperazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.



7. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica  
Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.







## Competenze di base

### PRIORITA'

Potenziare la formazione specifica dei docenti nella didattica di Italiano L2.

### TRAGUARDO

Ottenere un innalzamento dei livelli delle competenze di base.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze. Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula. Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola.
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**  
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi. Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e alla collaborazione e alla cooperazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.
7. **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**  
Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Potenziare il raccordo con l'istruzione superiore e il mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Incrementare l'acquisizione dei dati numerici dei risultati a distanza degli studenti del CPIA.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze. Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula. Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola.
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**  
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi. Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**  
Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e alla collaborazione e alla cooperazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.
7. **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**  
Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il CPIA Levante Tigullio rappresenta una realtà scolastica di recente formazione con problematiche organizzative legate all'assenza di una continuità nella Dirigenza e alla mancata condivisione di definite mission e vision. I traguardi e le priorità individuate hanno una base realistica e andranno integrate con opportuna gradualità.